

La collana "TRENTINOFAMIGLIA" è un'iniziativa del Progetto Speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità atta ad informare sui progetti in atto in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana "TRENTINOFAMIGLIA":

## **1. Normativa**

## **2. Programmazione \Piani**

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità *(luglio 2009)*
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari *(novembre 2009)*
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo *(marzo 2010)*
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno *(luglio 2010)*

## **3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro *(maggio 2009)*
- 3.2 Estate giovani e famiglia *(giugno 2009)*
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno *(gennaio 2010)*
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro *(febbraio 2010)*
- 3.5 Estate giovani e famiglia *(aprile 2010)*
- 3.6 Linee guida per l'attuazione del Family Audit *(luglio 2010)*

## **4. Servizi per famiglie**

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro *(settembre 2009)*
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino *(febbraio 2010)*
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno *(settembre 2010)*
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata *(ottobre 2010)*

## **5. Gestione/organizzazione**

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 5.2 Manuale dell'organizzazione *(gennaio 2010)*
- 5.3 Comunicazione – Informazione Anno 2010 *(gennaio 2011)*

## **6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie *(settembre 2010)*
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale *(giugno 2010)*
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno *(ottobre 2010)*
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy *(ottobre 2010)*
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori *(ottobre 2010)*

## **7. Distretto famiglia**

7.1 Il Distretto famiglia in Trentino (*settembre 2010*)

7.2 Il Distretto famiglia in Val di Non (*febbraio 2011*)

### **Provincia Autonoma di Trento**

Progetto Speciale

Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità

*Luciano Malfer*

Via Gilli, 4 - 38121 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it](mailto:prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

A cura di: *Stefania Tommasini*

Copertina a cura di: *Sabrina Camin*

Stampa: *Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento*

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale. Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Questo rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Obiettivo degli accordi di area è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. L'accordo sottoscritto dalle organizzazioni aderenti al Distretto "Valle di Non" si pone i seguenti obiettivi:

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità "La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia" per le parti direttamente riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia" adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
- attivare in Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Le organizzazioni che sul territorio hanno espresso apprezzamento ed interesse alla proposta di aderire all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Non del Distretto famiglia, oltre alla Provincia Autonoma di Trento, sono la Consigliera di parità, il Comune di Cles, la Cassa Rurale di Tuenno – Valle di

Non, il Parco Naturale Adamello Brenta, la Cooperativa Sociale “La Coccinella”, l’Associazione Pro Loco di Cles, l’APT “Valle di Non”.

L’accordo di area è comunque aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi e che quindi potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio previa dichiarazione dell’impegno che intendono perseguire ed i tempi di realizzazione. Con la sottoscrizione dell’accordo i soggetti firmatari, ognuno secondo le proprie competenze e il proprio ruolo, si impegnano a collaborare attivamente nel perseguimento degli obiettivi esplicitati nelle finalità dell’accordo medesimo e concretamente manifestati nel Programma di lavoro.

## **Deliberazione della Giunta provinciale n. 2318 di data 15 ottobre 2010**

**“Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009-2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valle di Non tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale La Coccinella”.**





**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

16  
Reg.delib.n. 2318

Prot. n.

**OGGETTO:**

"Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valle di Non tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di "Tuenno - Val di Non", l'Associazione "Pro Loco di Cles", APT "Valle di Non", Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale "La Coccinella".

Trattato nella seduta di Giunta Provinciale del ...15.01.2010

sotto la presidenza del

	<b>PRESIDENTE</b>	<b>LORENZO DELLAI</b>	B
Presenti:	<b>VICE PRESIDENTE</b>	<b>ALBERTO PACHER</b>	
	<b>ASSESSORI</b>	<del>MARTA DALMASO</del>	
		<b>MAURO GILMOZZI</b>	
		<b>LIA GIOVANAZZI BELTRAMI</b>	
		<del>LUIGI MELLADINI</del>	
		<b>ALESSANDRO OLIVI</b>	
		<b>FRANCO PANIZZA</b>	
		<del>UGO ROSSI</del>	

Assiste: LA DIRIGENTE PATRIZIA GENTILE

Relatore LORENZO DELLAI, UGO ROSSI

Pag. 1 di 4

RIFERIMENTO: 2010-P315-00053

Il Relatore comunica.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di *Distretto famiglia*, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Questo rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Obiettivo dell'accordo di area è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità "La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia" per le parti direttamente riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia" adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
- attivare in Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli

gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

- implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Le organizzazioni che sul territorio hanno espresso apprezzamento ed interesse alla proposta di aderire all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Non del *Distretto famiglia*, oltre alla Provincia Autonoma di Trento, sono: la Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di "Tuenno – Val di Non", l'Associazione "Pro Loco di Cles", APT "Valle di Non", Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale "La Coccinella".

Si evidenzia che comunque l'accordo di area in argomento è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi e che quindi potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio previa dichiarazione dell'impegno che intendono perseguire ed i tempi di realizzazione.

Con la sottoscrizione dell'accordo i soggetti firmatari, ognuno secondo le proprie competenze e il proprio ruolo, si impegnano a collaborare attivamente nel perseguimento degli obiettivi esplicitati nelle finalità dell'accordo medesimo.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto il "Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 del 10 luglio 2009;
- visto l'allegato schema di accordo volontario che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- dato atto che lo sviluppo di accordi di obiettivo consente di aumentare l'integrazione dei servizi secondo logiche distrettuali e di accrescerne l'efficacia;
- dato atto che con il presente accordo di area è volontà della Giunta Provinciale attivare in Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Non del *Distretto famiglia* tra la Provincia Autonoma di Trento, la Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di "Tuenno - Val di Non", l'Associazione "Pro Loco di Cles", APT "Valle di Non", Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale "La Coccinella", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio provinciale.

LM

IL DIRIGENTE  
dott.  Malfer

## **Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto famiglia” in Valle di Non**



**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA**

**PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA”  
NELLA VALLE DI NON**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
CONSIGLIERA DI PARITÀ  
COMUNE DI CLES  
COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON  
CASSA RURALE DI TUENNO – VALLE DI NON  
PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA  
COOPERATIVA SOCIALE LA COCCINELLA  
ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI CLES  
APT VALLE DI NON**



ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NELLA VALLE DI NON TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, CONSIGLIERA DI PARITÀ, COMUNE DI CLES, COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON, CASSA RURALE DI "TUENNO – VAL DI NON", L'ASSOCIAZIONE "PRO LOCO DI CLES", APT "VALLE DI NON", PARCO NATURALE "ADAMELLO BRENTA", COOPERATIVA SOCIALE "LA COCCINELLA".

#### PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale. Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

1. Provincia Autonoma di Trento
2. Consigliera di Parità
3. Comune di Cles
4. Comunità della Valle di Non

5. Cassa Rurale di "Tuenno - Valle di Non"
6. Parco Naturale "Adamello Brenta"
7. Cooperativa Sociale "La Coccinella"
8. Associazione "Pro Loco di Cles"
9. APT "Valle di Non"

ritengono di stipulare il seguente

## **ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA NELLA VALLE DI NON**

### **Art. 1 - "Obiettivi dell'accordo"**

L'obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità "*La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia*" per le parti direttamente riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*" adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
3. attivare nella Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. sostenere la capacità di fare rete dei soggetti coinvolti per la realizzazione di progetti specifici proposti dalle organizzazioni proponenti, quali ad esempio, in una prima fase di avvio, il progetto specifico del Comune di Cles "Parco per il benessere delle famiglie".

**Art. 2 - “Impegni delle Organizzazioni Proponenti”**

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attueranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono i seguenti.

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso il Progetto Speciale “*Coordinamento politiche familiari e sostegno della natalità*” s’impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell’accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell’accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l’attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro strategico di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare in questo specifico ambito di attività l’azione pubblica per massimizzare l’efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La **CONSIGLIERA DI PARITÀ** s’impegna a:

1. incoraggiare e sostenere azioni volte a favorire l’occupazione, con particolare riguardo per quella femminile, ed a contrastare ogni possibile forma di discriminazione tra uomini e donne nei contesti di lavoro e professionali promuovendo l’adesione all’accordo di altre parti interessate oltre alle prime firmatarie;
2. favorire la realizzazione di progetti finalizzati a conciliare tempi di lavoro e tempi di vita, ed a valorizzare i talenti e le capacità espressi dalla componente femminile nel mercato del lavoro;
3. operare costantemente al fianco delle famiglie e degli attori locali, istituzionali ed economici, per favorire la messa in comune di idee ed obiettivi, di responsabilità e di risorse, a sostegno ed a vantaggio della donna madre e lavoratrice, della famiglia nel suo complesso e dell’intera comunità di riferimento;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
5. partecipare all’attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
6. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità oggi già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

**Il COMUNE DI CLES s’impegna a:**

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un’ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari per l’assegnazione dei marchi *“Family Audit”* e *“Family in Trentino”*;
2. avviare un processo partecipato e certificato per la formazione del Piano Famiglia del Comune di Cles. Svilupparlo partendo dal primo percorso offerto dalla PAT per la diffusione dei contenuti del *“Libro Bianco sulle politiche familiari e sulla natalità”* sul territorio trentino” come prima fase utile alla formazione di base dei soggetti significativi e quindi degli stakeholders individuati;
3. collaborare con i firmatari dell’accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell’accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro;
5. promuovere sul proprio territorio (spazi urbani e territorio di montagna) la creazione di un *“Parco per il benessere delle famiglie”* capace di promuovere occasioni di incontro, confronto, relazione, di svago e approfondimento educativo per i bambini e per le famiglie residenti ed ospiti, per dare evidenza concreta della caratterizzazione del comune e dell’area sovra-comunale al target famiglia, per orientare su questo target l’attività imprenditoriale di organizzazioni trentine che operano nel settore educativo, turistico e della produzione di manufatti, giochi ed altre realizzazioni in legno, nonché per accrescere l’attrattività e la competitività locale generando capitale relazionale, sociale ed anche economico;
6. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area e coordinare il gruppo di lavoro locale di cui all’art. 4 del presente accordo;
7. promuovere tutte le attività necessarie per diffondere tutte le opportunità oggi già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro;
8. avviare con sollecitudine nuove iniziative ed interventi finalizzati alla sperimentazione dei fondamenti in premessa attraverso progetti anticipatori, coerenti e propedeutici alla realizzazione degli obiettivi sopra descritti ed in particolare orientati alla graduale creazione del *“Parco per il benessere delle famiglie”*;

**La COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON s’impegna a:**

1. farsi promotore insieme agli altri partner firmatari del presente accordo della cultura della famiglia orientando le proprie politiche in un’ottica di valorizzazione della famiglia quale risorsa della comunità adottando uno specifico Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia che coinvolga l’attività di tutta la giunta della comunità;
2. sostenere le politiche di conciliazione famiglia e lavoro sul territorio della comunità coinvolgendo e sensibilizzando tutte le forze economiche private e pubbliche,

consolidando la propria politica di conciliazione già manifestata con l'acquisizione dello *standard* dell'audit;

3. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere sul territorio della Comunità di Valle la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

La **CASSA RURALE "DI TUENNO - VALLE DI NON"**, s'impegna a:

1. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio "*Family Audit*";
2. orientare in generale le proprie attività in una logica "*Family friendly*", prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dai gruppi di lavoro.

Il **PARCO NATURALE "ADAMELLO BRENTA"** s'impegna a:

1. valutare la possibilità di orientare in futuro – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Family Audit*";
2. riorientare i propri servizi, in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando le misure più idonee finalizzate a soddisfare i requisiti necessari all'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria "*Musei*" e alla categoria "*Attività estive per giovani*";
3. sensibilizzare in generale secondo la logica del "*Distretto famiglia*" le organizzazioni che operano all'interno del parco ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
4. collaborare con la Provincia Autonoma di Trento alla stesura di uno specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" alla categoria dei parchi;
5. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dai gruppi di lavoro.

La COOPERATIVA SOCIALE “LA COCCINELLA”, s’impegna a:

1. orientare – in un’ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l’assegnazione del marchio di processo “*Family Audit*” e “*Family in Trentino*”;
2. orientare in generale le proprie attività in una logica “*Family friendly*”, prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie;
3. mettere a disposizione le proprie conoscenze in campo pedagogico ed educativo per l’ideazione e la realizzazione dei progetti del territorio dedicati alla famiglia e all’infanzia;
4. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dai gruppi di lavoro.

L’ASSOCIAZIONE “PRO LOCO DI CLES” s’impegna a:

1. orientare – in un’ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l’assegnazione del marchio dei marchi “*Family Audit*” e “*Family in Trentino*”;
2. sensibilizzare in generale gli attori territoriali ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
3. redigere, in collaborazione con l’APT della Val di Non e d’intesa con gli altri partner dell’accordo di area, un piano di comunicazione degli obiettivi, delle finalità e dei prodotti del presente accordo di area;
4. partecipare con un proprio rappresentante all’attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area;
5. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

L’APT “VALLE DI NON” s’impegna a:

1. valutare la possibilità di orientare – in un’ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l’assegnazione dei marchi “*Family Audit*” e “*Family in Trentino*”;
2. riorientare i propri servizi, in un’ottica di valorizzazione della famiglia, adottando le misure più idonee finalizzate a soddisfare i requisiti necessari all’assegnazione del marchio “*Family in Trentino*” alla categoria “*Attività estive per giovani*”;
3. sensibilizzare in generale gli attori territoriali ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali e in particolare del marchio “*esercizio amico dei bambini*”;

4. collaborare con la Provincia Autonoma di Trento alla stesura di uno specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" alla categoria APT;
5. redigere, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Cles e d'intesa con gli altri partner dell'accordo di area, un piano di comunicazione degli obiettivi, delle finalità e dei prodotti del presente accordo di area;
6. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dai gruppi di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
7. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**Art. 3 - "Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti"**

Le Parti Promotrici s'impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti con frequenza semestrale, salvo concordare una diversa scadenza in funzione dello sviluppo dell'attività. A seguito di tali verifiche l'obiettivo finale potrà essere rivisto.

**Art. 4 - "Gruppo di lavoro e Programma"**

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

Il gruppo di lavoro è composto da tutte le Parti Promotrici e interessate ed è coordinato dal Comune di Cles. Il gruppo di lavoro strategico è composto dai componenti del gruppo di lavoro locale, oltre ai rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento.

**Art. 5 - "Organizzazioni interessate"**

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. A seguito della firma dell'accordo lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo quattro.

**Art. 6 - "Durata dell'accordo"**

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nei lavori dell'accordo.

Letto, accettato e sottoscritto in data 21 OTT. 2010

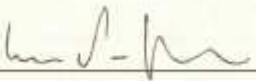
### LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



---

COMUNE DI CLES



---

CASSA RURALE  
D TUEVINO-VALLE DI NON



---

COOPERATIVA SOCIALE  
LA COCCINELLA



---

AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA  
VALLE DI NON



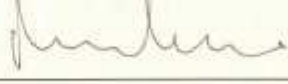
---

CONSIGLIERA DI PARITÀ



---

COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON



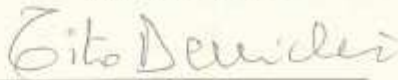
---

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA



---

ASSOCIAZIONE  
PRO LOCO DI CLES



---

**LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE**

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	

# ALLEGATO

## CAPITOLO 9. “TERRITORIO AMICO DELLA FAMIGLIA” **Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità** La famiglia risorsa del territorio. Trentino Amico della famiglia. Adottato dalla Giunta provinciale - Provincia Autonoma di Trento il 10 luglio 2009



## 9. TERRITORIO “AMICO DELLA FAMIGLIA”

L'ambito territoriale all'interno del quale ricadono gli effetti delle politiche locali, tra cui anche quelle riferite ai servizi per la persona, sta diventando sempre più importante per attrarre investimenti e creare un contesto favorevole alle attività economiche. La competizione oggi non è riscontrabile solo a livello di imprese, bensì sempre più tra sistemi territoriali, nei quali la tempestività e l'efficienza della pubblica amministrazione nel creare il clima amministrativo favorevole e la presenza di infrastrutture, anche sociali, che consentano agli operatori territoriali di agire in modo efficiente, diventano fattori competitivi strategici. La politica familiare può rappresentare un fattore strategico per catalizzare risorse ed avvalorare il territorio Trentino rispetto ad altri contesti. Questa dimensione deve essere sostenuta investendo in Trentino sugli ambiti più innovativi e strategici, con riferimento ai modelli organizzativi e a nuovi strumenti capaci di elevare l'attenzione dei vari operatori sui bisogni espressi dalle famiglie in termini di consumi.

**9.1. Qualificazione standard familiari e linea guida.** La Giunta Provinciale ha approvato i disciplinari che individuano i criteri per l'ottenimento del marchio “Family in Trentino” per alcune categorie: musei, comuni, pubblici esercizi di somministrazione pasti e bevande, eventi temporanei a misura di famiglia (mostre, convegni, fiere), servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Tali disciplinari prevedono che siano le stesse organizzazioni richiedenti ad effettuare un'autovalutazione del proprio operato sulla base dei requisiti individuati. Tale autovalutazione dà quindi luogo ad un punteggio che consente o meno l'acquisizione del marchio in base ad una soglia minima di accesso. La volontà di rendere sempre più concreto e apprezzato il servizio erogato alle famiglie da queste organizzazioni che si sono qualificate come eccellenze familiari, ci spinge ad un aumento dei requisiti del 10% quale livello minimo per l'ottenimento del marchio. Si prevede inoltre di redigere disciplinari per altri settori di attività (quali ad esempio: associazioni sportive, ecomusei, parchi naturali...) al fine di estendere gli ambiti in cui sarà possibile ottenere il marchio. Si prevede, inoltre, di elaborare uno specifico documento di *Linea guida*, che possa individuare un processo di certificazione che disciplini nel dettaglio il processo virtuoso già implementato da anni in Trentino su queste tematiche. Nel giro di pochi mesi dall'approvazione del presente Libro Bianco, sarà inoltre rinominata la Commissione marchio, quale organo propositivo e garante della qualità di tutto il percorso. *Referenti. Giunta provinciale.*

**9.2. Sistema dei “Comuni amici della famiglia”.** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione: a) del marchio di attenzione “*Family in Trentino*” a 50 comuni. Sarà inoltre individuato un sistema premiante per i comuni che aderiscono al progetto. *Referenti. Assessorato all'urbanistica ed enti locali.*

**9.3. Sistema della mobilità pubblica urbana ed extraurbana.** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto a mantenere gli standard familiari già conseguiti e a coinvolgere Trentino Trasporti nell'azione comunicativa per informare le famiglie residenti ed ospiti delle potenzialità che il sistema pubblico trentino offre per la mobilità delle famiglie. Si valuterà inoltre la possibilità di definire uno specifico “biglietto famiglia”. *Referenti. Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

**9.4. Sistema delle piste ciclabili.** Nel corso della legislatura l'impegno specifico sul sistema delle piste ciclabili, già fortemente profuso nel corso della scorsa legislatura, sarà indirizzato: a) alla certificazione sugli standard famiglia dei bicigrill esistenti; b) alla promozione turistica familiare del sistema trentino delle piste ciclabili coinvolgendo anche Trentino S.p.a.; c) ad installare un sistema di segnaletica che consenta di comunicare alle famiglie il grado di difficoltà della ciclabile percorsa. *Referenti. Presidenza, Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

9.5. Sistema degli “Esercizi amici della famiglia”. Nel corso della legislatura l’impegno sarà rivolto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l’assegnazione del marchio di attenzione “*Esercizio amico dei bambini*” a 100 pubblici esercizi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. Referenti. *Assessorato all’industria, artigianato e commercio.*

9.6. Sistema alberghiero. Nel corso della legislatura l’impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli alberghi coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. Nel corso della legislatura si prevede di assegnare il marchio attenzione “*Family in Trentino*” a 100 alberghi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. Referenti. *Assessore all’agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

9.7. Sistema trentino degli sport invernali. Nel corso della legislatura l’impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli sport invernali coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. Referenti. *Assessore all’agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

9.8. Sistema dei “Musei amici della famiglia”. In questa legislatura si estenderanno gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l’assegnazione del marchio di attenzione “*Family in Trentino*”, all’intero sistema museale trentino. Referenti. *Assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione.*

9.9. Coordinamento assessorati. Per conseguire questi obiettivi saranno individuati, tramite il coinvolgimento dei servizi competenti, dei sistemi premianti per le organizzazioni che orienteranno la propria attività promuovendo gestioni attente alla famiglia. Su questa specifica azione si rafforzeranno le strategie operative con Trentino S.p.a. per la promozione del “prodotto famiglia” anche da un punto di vista del marketing territoriale. Referente. *Giunta provinciale.*

9.10. Family card. La Giunta Provinciale s’impegna a predisporre entro il corrente anno la “*Family card*”, ovvero una carta vantaggi per la famiglia, che la abilita ad accedere a prezzi vantaggiosi o a condizioni particolari a beni, servizi ed attività, offerti da “Partner vantaggi” (negozi, aziende, servizi pubblici, strutture del tempo libero, culturali e sportive, hotel, pubblici esercizi, ecc...) che aderiranno gratuitamente all’iniziativa. I “partner vantaggi” che parteciperanno all’iniziativa potranno entrare e dunque rafforzare il “Distretto famiglia Trentino”. La *card* è rivolta a tutte le famiglie residenti in Trentino con almeno un figlio minorenni. Il vantaggio offerto dai Partner vantaggi dovrà rispondere ad alcuni requisiti: saranno previsti ulteriori agevolazioni per le famiglie con tre o più figli. A regime la *card* avrà delle specificità tecnologiche e potrà consentire l’acquisizione di benefici economici e/o di rimborsi erogati direttamente dall’ente pubblico. Fra le finalità della “*Family Card*” possiamo elencarne alcune quali riconoscere il valore della famiglia e promuoverla quale risorsa responsabile e primo e fondamentale nucleo della società, progettare, implementare e monitorare una rete riconosciuta, reale e stabile nel tempo di opportunità e di sconti a vantaggio delle famiglie, rendere più semplice ed efficace l’accesso ai servizi, alle reti di informazione, e il rapporto fra il cittadino e l’Amministrazione, accrescere infine il legame con il territorio, rendendo protagonisti esercenti e commercianti. La “*carta acquisti*” introdurrà un moderno canale di comunicazione tra le istituzioni, gli eventuali donatori privati e le famiglie. Referente. *Assessore alla salute e politiche sociali.*



**Determinazione n. 4 di data 24 gennaio 2011**  
**“Trentino “Distretto della famiglia”. Accordo di area per lo sviluppo del “Distretto famiglia in valle di Non”. Approvazione del Programma di lavoro per l’anno 2011”.**





**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**INC.SPEC. COORDINAMENTO POLITICHE FAM. E SOSTEGNO NATALITA'**

Prot. n.

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 4 DI DATA 24 Gennaio 2011**

**OGGETTO:**

Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia in valle di Non". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2011.

## IL DIRIGENTE

Considerato che:

il territorio della Valle di Non, rappresentato dal Comune di Cles, dalla Comunità della Valle di Non, dalla Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, dall'Associazione Pro Loco di Cles, dall'APT Valle di Non, dal Parco Naturale Adamello Brenta e dalla Cooperativa Sociale La Coccinella, intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. attivare sul territorio della Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In data 21 ottobre le Organizzazioni sopra citate rappresentanti il territorio della valle di Non hanno sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento l'accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia in valle di Non".

L'art. 4 di tale accordo di area prevede testualmente che "Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare".

Il gruppo di lavoro si è incontrato a Cles il 28 dicembre 2010 ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall'accordo di area. I contenuti del Piano sono stati definiti puntualmente il 19 gennaio 2011 ed esso diventerà esecutivo con decorrenza

febbraio 2011. Il coordinamento del gruppo di lavoro viene affidato al comune di Cles.

Il piano operativo individua complessivamente 29 azioni, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2011, così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (5 azioni);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione degli operatori locali e non sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (10 azioni);
3. attività volte a potenziare i servizi di conciliazione famiglia-lavoro del territorio (2 azioni);
4. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (5 azioni);
5. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (7 azioni).

Tutto ciò premesso,

#### DETERMINA

- 1) di approvare il Programma di lavoro per la realizzazione del "Distretto famiglia in valle di Non", che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di cui al punto 1) è affidato al comune di Cles;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

ANP  
PP



IL DIRIGENTE GENERALE  
Ludovico Molter



# ACCORDO DI AREA PER LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA IN VALLE DI NON”

## PROGRAMMA DI LAVORO



gennaio 2011



## **1. PREMESSA**

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Provincia Autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con delibera n. 2318 del 15 ottobre 2010 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento "*Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità*" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Valle di Non tra Provincia Autonoma di Trento, Consigliera di parità, Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa Sociale La Coccinella", con cui si individuano gli attori della Valle di Non che intendono sperimentare sul loro territorio la realizzazione del Distretto famiglia.

## **2. OBIETTIVI**

Il territorio della Valle di Non, rappresentato da Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno - Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta e Cooperativa Sociale La Coccinella, intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni

interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. attivare sul territorio della Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

### **3. PROGRAMMA DI LAVORO**

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che *"Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare"*.

Di seguito si riportano le azioni che le Parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- a) le azioni concrete che saranno perseguite dalle Parti promotrici;
- b) le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
- c) l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
- d) l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

### **4. GRUPPI DI LAVORO**

Il gruppo di lavoro si è incontrato a Cles il 28 dicembre 2010 ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall'accordo di area. I contenuti del Piano sono stati definiti puntualmente il 19 gennaio 2011 ed esso è esecutivo con decorrenza Febbraio 2011.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale è assegnato a Flavia Giuliani, assessore alle politiche sociali del Comune di Cles.

Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

## 5. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2011. Il piano di interventi con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro nella seduta di cui sopra.

Il piano operativo individua complessivamente 29 azioni così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (5 azioni);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione degli operatori locali e non sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (10 azioni);
3. attività volte a potenziare i servizi di conciliazione famiglia-lavoro del territorio (2 azioni);
4. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (5 azioni);
5. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (7 azioni) .



<b>1. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE</b>
Attività di elaborazione strumenti di pianificazione/programmazione sulle tematiche relative al benessere familiare
<b>Referenti.</b> Parti Proponenti l'accordo di area.
<b>Tempi.</b> Vedi sub-azioni.

<b>AZIONE n. 1</b>
Elaborazione di un <b>Piano di interventi in materia di politiche familiari</b> contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo. Realizzazione della prima fase di analisi dei bisogni e delle risorse esistenti sul territorio.
<b>Obiettivo.</b> Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili e l'approvazione degli atti relativi.
<b>Referenti.</b> Comune di Cles.
<b>Tempi.</b> Approvazione analisi entro <b>31 dicembre 2011.</b>

<b>AZIONE n. 2</b>
Elaborazione di un <b>Piano di interventi in materia di politiche familiari</b> contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo. La Comunità porrà per il 2011 la "famiglia" al centro del proprio modello di pianificazione partecipata coerente allo standard AA1000.
<b>Obiettivo.</b> Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili.
<b>Referenti.</b> Comunità della Valle di Non.
<b>Tempi.</b> Analisi entro <b>31 dicembre 2011.</b>

<b>AZIONE n. 3</b>
Elaborazione di un <b>Piano di interventi in materia di politiche familiari</b> contenente le azioni specifiche che l'organizzazione intende mettere in campo per realizzare gli obiettivi dell'accordo. Il piano sarà coerente con gli altri strumenti di pianificazione del parco e farà specifico riferimento al Piano socio-economico.
<b>Obiettivo.</b> Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili.
<b>Referenti.</b> Parco Adamello Brenta.
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2011.</b>

**AZIONE n. 4**

Elaborazione di un **Piano di comunicazione** su obiettivi, finalità accordo pensato con destinatari la popolazione locale del Comune di Cles.

**Obiettivo.** Informare la popolazione residente e la popolazione ospite delle opportunità familiari offerte dal territorio.

**Referenti.** Pro Loco di Cles.

**Tempi.** Entro **28 febbraio 2011.**

**AZIONE n. 5**

Elaborazione di un **Piano di comunicazione** su obiettivi, finalità accordo pensato con destinatari la popolazione della Valle di Non.

**Obiettivo.** Informare la popolazione residente e la popolazione ospite delle opportunità familiari offerte dal territorio.

**Referenti.** APT.

**Tempi.** Entro **28 febbraio 2011.**

## 2. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” della Valle di Non. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

**Referenti.** Tutte le Parti Proponenti l'accordo di area.

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

### AZIONE n. 1

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti di tutte le organizzazioni pubbliche della Valle di Non.

**Obiettivo.** Sensibilizzare le amministrazioni comunali e gli altri organismi pubblici della Valle di Non (incontro presso la Giunta della comunità, Conferenza dei sindaci, incontro ad hoc...).

**Referenti.** Comunità di Valle.

**Tempi.** Entro **30 giugno 2011.**

### AZIONE n. 2

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti dei pubblici esercizi.

**Obiettivo.** Sensibilizzare gli operatori economici locali (pubblici esercizi) all'acquisizione del marchio di prodotto “Esercizio amico dei bambini”.

**Referenti.** APT.

**Tempi.** Entro **30 giugno 2011.**

### AZIONE n. 3

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti dei pubblici esercizi.

**Obiettivo.** Sensibilizzare almeno 5 pubblici esercizi ad acquisire il marchio di prodotto “Esercizio amico dei bambini”.

**Referenti.** APT.

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2011.**

**AZIONE n. 4**

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti delle associazioni di famiglie locali, associazioni di volontariato e terzo settore.

**Obiettivo.** Mappare situazione attuale in termini di risorse esistenti sul territorio, definire le modalità per coinvolgere nel distretto le famiglie al fine di rafforzare il network relazionale ed il protagonismo delle famiglie stesse.

**Referenti.** Gruppo di lavoro locale.

**Tempi.** Entro **31 marzo 2011.**

**AZIONE n. 5**

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti delle organizzazioni private della Valle di Non.

**Obiettivo.** Sensibilizzare gli operatori economici del settore ricettivo (alberghi, agritur...) sulle finalità del distretto ed aumentare l'adesione delle Parti interessate.

**Referenti.** APT, Pro Loco.

**Tempi.** Entro **30 aprile 2011.**

**AZIONE n. 6**

Azione di informazione degli attori del territorio e della popolazione locale sulle eccellenze familiari presenti sul territorio da porre presso le family organizzazioni. Realizzazione del cruscotto family.

**Obiettivo.** Informare la popolazione locale ed ospite e gli attori economici ed istituzionali degli standard family esistenti sul territorio.

**Referenti.** Comune di Cles.

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2011.**

**AZIONE n. 7**

Azione di informazione degli attori del territorio e della popolazione locale sulle eccellenze familiari presenti sul territorio da porre presso le family organizzazioni. Stampa delle card da porre sul cruscotto family.

**Obiettivo.** Informare la popolazione locale ed ospite e gli attori economici ed istituzionali degli standard family esistenti sul territorio.

**Referenti.** Provincia Autonoma di Trento.

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2011.**

#### AZIONE n. 8

Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare con il coinvolgimento delle associazioni di famiglie.

**Obiettivo.** Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

**Referenti.** Comunità di Valle / Comune di Cles.

**Tempi.** Più eventi nel corso della durata dell'accordo.

#### AZIONE n. 9

Azioni di formazione ed informazione dei comuni family friendly del Trentino sugli standard family.

**Obiettivo.** Organizzare a Cles l'incontro annuale dei comuni family friendly.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Entro **30 novembre 2011**.

#### AZIONE n. 10

Sensibilizzare attori istituzionali e non, economici e non su standard family e finalità distretto famiglia.

**Obiettivo.** Far aderire formalmente all'accordo 10 nuovi partner con manifestazione esplicita proprio impegno sul benessere familiare.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2011**.

### 3. CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il "Distretto famiglia" della Valle di Non. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

**Referenti.** Comuni, operatori economici

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

#### AZIONE n. 1

Attività di ricognizione sui servizi e sulle opportunità oggi già esistenti in valle sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

**Referenti.** Comune di Cles / Comunità di Valle.

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2010.**

#### AZIONE n. 2

Azioni di formazione ed informazione degli attori del territorio sui servizi ed opportunità che oggi esistono in Trentino sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro (nidi, tagesmutter, voucher, audit, pari opportunità, servizi consiglieria parità...).

**Obiettivo.** Rafforzare le competenze degli attori locali su servizi ed opportunità esistenti. Organizzare evento sui voucher di conciliazione.

**Referenti.** Cooperativa La Coccinella, Comune di Cles, Comunità di Valle, PAT.

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2011.**

<b>4. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY</b>
Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.
<b>Referenti.</b> Parti firmatarie
<b>Tempi.</b> Vedi sub-azioni.

<b>AZIONE n. 1</b>
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni".
<b>Referenti.</b> Comune di Cles.
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 marzo 2011.</b>

<b>AZIONE n. 2</b>
Acquisizione standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family audit".
<b>Referenti.</b> Comune di Cles; Cassa Rurale di Tuenno Valle di Non, Cooperativa sociale "La Coccinella"; Associazione Pro Loco di Cles; APT Valle di Non.
<b>Tempi.</b> Aderire con <b>lettera di interesse</b> allo standard entro 31 marzo 2011. Entro il 30 maggio 2011 per la Cassa Rurale di Tuenno Valle di Non.

<b>AZIONE n. 3</b>
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Sportelli informativi".
<b>Referenti.</b> APT Valle di Non e Pro Loco di Cles.
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2011.</b>

<b>AZIONE n. 4</b>
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere insieme".
<b>Referenti.</b> Cooperativa Sociale "La Coccinella".
<b>Tempi.</b> Entro <b>31 dicembre 2011.</b>

<b>AZIONE n. 5</b>
Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Attività estive per giovani".
<b>Referenti.</b> Gruppo di lavoro locale.
<b>Tempi.</b> Entro <b>30 giugno 2011.</b>

## 5. LABORATORIO TERRITORIALE

Con il diretto coinvolgimento delle categorie economiche si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

### AZIONE n. 1

Elaborare progetto preliminare del *“Parco per il benessere delle famiglie”* obiettivo strategico dell'accordo di area della Valle di Non.

**Referenti.** Comune di Cles, Cassa rurale di Tueno e Valle di Non, Parco Adamello Brenta e Cooperativa Sociale *“La Coccinella”*.

**Tempi.** Costituzione formale del **gruppo di progetto** entro il **31 gennaio 2011**. Elaborazione del **progetto preliminare** entro il **30 giugno 2011**.

### AZIONE n. 2

Installazione di due Baby little home.

**Referenti.** APT e Comune di Cles.

**Tempi.** Entro **30 giugno 2011**.

### AZIONE n. 3

Adeguamento degli spazi con servizi tipo *“Baby little home”* nelle strutture esistenti.

**Referenti.** Gruppo di lavoro locale.

**Tempi.** Entro **30 giugno 2011**.

### AZIONE n. 4

Mappare minimo due *“percorsi/passeggiate”* a misura di famiglia. Comune di Cles e Pro Loco di Cles mapperanno minimo un *“percorso urbano”*. APT e Parco Adamello Brenta mapperanno minimo un *“percorso country”*.

**Referenti.** Comune di Cles, Pro Loco, Parco e APT.

**Tempi.** Entro **30 giugno 2011**.

#### AZIONE n. 5

Elaborare un “*Piano strategico sulla comunicazione*” dando particolare evidenza ai punti family esistenti e ai servizi che gli stessi punti erogano in modo da informare correttamente famiglie residenti ed ospiti utilizzando i **pittogrammi** e le **schede tecniche** provinciali. Impegno di tutte le parti firmatarie ad informare nella maniera più opportuna gli utenti/clienti di riferimento sui servizi *family* presenti.

**Obiettivo.** Accrescere l’informazione.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Entro **31 dicembre 2011**.

#### AZIONE n. 6

Collaborare con PAT per redigere un disciplinare standard famiglia per categoria APT.

**Obiettivo.** Accrescere attività e servizi che rientrano nei distretti famiglia.

**Referenti.** APT.

**Tempi.** Entro **30 giugno 2011**.

#### AZIONE n. 7

Collaborare con PAT per redigere un disciplinare standard famiglia per categoria Parchi.

**Obiettivo.** Accrescere attività e servizi che rientrano nei distretti famiglia.



**Referenti.** Parco Adamello Brenta.



**Tempi.** Entro **30 giugno 2011**.



## **Sistema di monitoraggio (fac-simile di schede aggiornate a febbraio 2011)**



 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 																			
IDX-REPORT-2011							31/01/11												
<b>Accordo di Area della Valle di Non - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 1. Attività di pianificazione/Programmazione</b>																			
Azioni	gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11							
1.1. Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili e l'approvazione degli atti relativi. - Ref. Comune di Cles																			
1.2. Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili. - Ref. Comunità della Valle di Non																			
1.3. Rendere esplicito l'impegno assunto dalle organizzazioni con documenti di programmazione pragmatici e valutabili. Ref. Parco Adamello Brenta.																			
1.4. Informare la popolazione residente e la popolazione ospite delle opportunità familiari offerte dal territorio. - Ref. Pro Loco di Cles																			
1.5. Informare la popolazione residente e la popolazione ospite delle opportunità familiari offerte dal territorio. Ref. APT Val di Non																			
Legenda percentuali di realizzazione <table style="display: inline-table; vertical-align: middle; margin-left: 20px;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: green; margin-right: 5px;"></td> <td>100%</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: yellow; margin-right: 5px;"></td> <td>&gt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: pink; margin-right: 5px;"></td> <td>&lt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: red; margin-right: 5px;"></td> <td>non attivato</td> </tr> </table>													100%		> 50 %		< 50 %		non attivato
	100%		> 50 %		< 50 %		non attivato												
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																			



 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 												
IDX-REPORT-2011						31/01/11						
<b>Accordo di Area della Valle di Non - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 2. Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione</b>												
Azioni	gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11
2.1. Sensibilizzare le amministrazioni comunali e gli altri organismi pubblici della Valle di Non (incontro presso la Giunta della comunità, Conferenza dei sindaci, incontro ad hoc...). - Ref. <i>Comunità di Valle</i>												
2.2. Sensibilizzare gli operatori economici locali (pubblici esercizi) all'acquisizione del marchio di prodotto "Esercizio amico dei bambini". - Ref. <i>APT Valle di Non</i>												
2.3. Sensibilizzare almeno 5 pubblici esercizi ad acquisire il marchio di prodotto "Esercizio amico dei bambini" - Ref. <i>APT</i>												
2.4. Mappare situazione attuale in termini di risorse esistenti sul territorio, definire le modalità per coinvolgere nel distretto le famiglie al fine di rafforzare il network relazionale ed il protagonismo delle famiglie stesse - Ref. <i>Gruppo di lavoro locale</i>												
2.5 Sensibilizzare gli operatori economici del settore ricettivo (alberghi, agritur...) sulle finalità del distretto ed aumentare l'adesione delle Parti interessate. Ref. <i>APT Valle di Non, Pro Loco di Cles</i>												
2.6 Informare la popolazione locale ed ospite e gli attori economici ed istituzionali degli standard family esistenti sul territorio. Ref. <i>Comune di Cles</i>												
2.7 Informare la popolazione locale ed ospite e gli attori economici ed istituzionali degli standard family esistenti sul territorio - Ref. <i>Provincia Autonoma di Trento</i>												
2.8 Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti - Più eventi nel corso della durata dell'accordo - Ref. <i>Comunità di Valle, Comune di Cles</i>												
2.9 Organizzare a Cles l'incontro annuale dei comuni family friendly - Ref. <i>Gruppo strategico</i>												
2.10 Far aderire formalmente all'accordo 10 nuovi partner con manifestazione esplicita proprio impegno sul benessere familiare - Ref. <i>Gruppo strategico</i>												

Legenda percentuali di realizzazione				
	100%	> 50 %	< 50 %	non attivato

<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>	
--	--

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 																																					
<b>IDX-REPORT-2011</b>	<b>31/01/11</b>																																				
<b>Accordo di Area della Valle di Non - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 3. Conciliazione famiglia-lavoro</b>																																					
<b>Azioni</b>  3.1. Attività di ricognizione sui servizi e sulle opportunità oggi già esistenti in valle sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro <i>Ref. Comune di Cles, Comunità di Valle</i>  3.2. Rafforzare le competenze degli attori locali su servizi ed opportunità esistenti. Organizzare evento sui voucher di conciliazione. - <i>Ref. Cooperativa La Coccinella, Comune di Cles, Comunità di Valle, Provincia Autonoma di Trento</i>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>gen-11</th> <th>feb-11</th> <th>mar-11</th> <th>apr-11</th> <th>mag-11</th> <th>giu-11</th> <th>lug-11</th> <th>ago-11</th> <th>set-11</th> <th>ott-11</th> <th>nov-11</th> <th>dic-11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11																								
gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11																										
Legenda percentuali di realizzazione <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: green; margin-right: 5px;"></td> <td>100%</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: yellow; margin-right: 5px;"></td> <td>&gt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: pink; margin-right: 5px;"></td> <td>&lt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: red; margin-right: 5px;"></td> <td>non attivato</td> </tr> </table>			100%		> 50 %		< 50 %		non attivato																												
	100%		> 50 %		< 50 %		non attivato																														
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																																					

<b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b>												
IDX-REPORT-2011						31/01/11						
<b>Accordo di Area della Valle di Non - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 4. Orientamento su standard Family</b>												
Azioni	gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11
4.1. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni". - Ref. <i>Comune di Cles</i>												
4.2. Acquisizione standard sulla conciliazione famiglia e lavoro "Family audit". Aderire con lettera di interesse allo standard Ref. <i>Comune di Cles, Cassa Rurale di Tuenno Valle di Non, Cooperativa sociale "La Coccinella", Pro Loco di Cles, APT Valle di Non</i>												
a) Comune di Cles												
b) Cassa Rurale di Tuenno e Valle di Non												
c) Cooperativa sociale "La Coccinella"												
d) Associazione Pro Loco di Cles												
e) APT Valle di Non												
4.3 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Sportelli informativi". - Ref. <i>APT Valle di Non, Pro Loco di Cles</i>												
a) APT Valle di Non												
b) Pro loco di Cles												
4.4 Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere insieme" - Ref. <i>Cooperativa Sociale "La Coccinella"</i>												
4.5. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Servizi per crescere insieme" - Ref. <i>Gruppo di lavoro locale</i>												

Legenda percentuali di realizzazione				
	100%	> 50 %	< 50 %	non attivato

<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>	
--	--

SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'																																																																																																													
IDX-REPORT-2011	31/01/11																																																																																																												
<b>Accordo di Area della Valle di Non - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 5. Servizi commerciali e finanziari</b>																																																																																																													
<b>Azioni</b>  5.1. Elaborare progetto preliminare del "Parco per il benessere delle famiglie" obiettivo strategico dell'accordo di area della Valle di Non. Ref. Comune di Cles, Cassa Rurale di Tuenno e Valle di Non, Parco Adamello Brenta, Cooperativa sociale La Coccinella  5.1.1 Costituzione formale del Gruppo di progetto  5.1.2 Elaborazione del progetto preliminare  5.2 Installazione di due Baby Little Home - Ref. APT Valle di Non, Comune di Cles  5.3 Adeguamento degli spazi con servizi tipo "Baby Little Home" nelle strutture esistenti - Ref. Gruppo di lavoro locale  5.4 Mappare minimo due "percorsi/passeggiate" a misura di famiglia. Comune di Cles e Pro Loco di Cles mapperanno minimo un "percorso urbano". APT e Parco Adamello Brenta mapperanno minimo un "percorso country". Ref. Comune di Cles, Pro Loco di Cles, Parco Adamello Brenta, APT Valle di Non  5.5 Accrescere l'informazione - Ref. Gruppo strategico  5.6 Accrescere attività e servizi che rientrano nei distretti famiglia - Ref. APT Valle di Non  5.7 Accrescere attività e servizi che rientrano nei distretti famiglia - Ref. Parco Adamello Brenta	<table border="1"> <thead> <tr> <th>gen-11</th> <th>feb-11</th> <th>mar-11</th> <th>apr-11</th> <th>mag-11</th> <th>giu-11</th> <th>lug-11</th> <th>ago-11</th> <th>set-11</th> <th>ott-11</th> <th>nov-11</th> <th>dic-11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> <td style="background-color: gray;"></td> </tr> </tbody> </table>	gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11																																																																																																
gen-11	feb-11	mar-11	apr-11	mag-11	giu-11	lug-11	ago-11	set-11	ott-11	nov-11	dic-11																																																																																																		
Legenda percentuali di realizzazione <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: green; margin-right: 5px;"></td> <td>100%</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: yellow; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>&gt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: pink; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>&lt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: red; margin-left: 20px;"></td> <td>non attivato</td> </tr> </table>		100%		> 50 %		< 50 %		non attivato																																																																																																					
	100%		> 50 %		< 50 %		non attivato																																																																																																						
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																																																																																																													